

REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la
ricostruzione, Personale**

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6).

**Avviso pubblico "Giornata dell'alfabetizzazione sismica".
Interventi di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche
connesse alla sismicità del territorio regionale.**

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO.....	3
2.FINALITÀ.....	5
3. OGGETTO E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO	5
4. SOGGETTI PROPONENTI	6
5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	6
6. DURATA.....	6
7. SCADENZA.....	7
8. RISORSE FINANZIARIE	7
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	7
10.AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE.....	8
11.ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.....	9
12. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO DEL PREMIO.....	10
13. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI(SUBCONTRAENZA).....	10
14. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO.....	10
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	11
17.CONSERVAZIONE DOCUMENTI.....	11
18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	11
19. FORO COMPETENTE.....	12
20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
21. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE.....	13
22. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE	13

I. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027 e la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;

- Legge Regionale del 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 19/07/2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia CCI 2021IT05SFPR006.
- Legge Regionale n. 12 del 18 dicembre 2018 “Disposizioni in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico. Ulteriori disposizioni per la semplificazione e l’accelerazione degli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L’Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell’avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell’attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;

- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i

programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Finalità

A seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016, che ha interessato anche il territorio laziale, la Regione Lazio ha avviato molte iniziative in favore dei territori colpiti dal sisma. Gli interventi attivati con risorse FSE Lazio 2014-2020 hanno riguardato più settori di intervento in funzione al sostegno della ricostruzione. Nel proseguire in tale direzione, la Regione attraverso fondi della nuova programmazione PR FSE+ 2021-2027, attraverso il presente Avviso, intende promuovere, tramite il coinvolgimento delle scuole, degli enti pubblici e privati, iniziative di sensibilizzazione e informazione con l'obiettivo di diffondere tra la popolazione - in particolare negli studenti delle scuole localizzate nei comuni classificati in **zona sismica I**- individuati nella delibera n.00387 del 22 maggio 2009 “Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3519 del 28 aprile 2006 e DGR Lazio 766/03” - misure di prevenzione e di riduzione dei fattori di rischio connessi agli eventi sismici nel territorio regionale.

Con la **legge regionale 18 dicembre 2018, n. 12** (Disposizioni in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico. Ulteriori disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi), la Regione ha previsto una serie di disposizioni in materia di prevenzione e informazioni sulle tematiche legate al sisma, istituendo, tra le altre cose, la giornata regionale dell'alfabetizzazione sismica. Il 13 gennaio di ogni anno, ricorre infatti, la giornata regionale dell'alfabetizzazione sismica, con la finalità di sensibilizzare e informare la popolazione, gli studenti, gli enti pubblici e privati sulle tematiche connesse alla sismicità del territorio regionale al fine di divulgare la conoscenza in materia ambientale, sismica e vulcanologica, e di accrescere la consapevolezza sull'importanza dell'adozione di misure di prevenzione e mitigazione dei rischi per la salvaguardia del pianeta e la tutela del territorio. La conoscenza e la prevenzione assumono, nei territori a più alto rischio sismico, fattori di particolare rilievo, in quanto essere consapevoli può aiutare la popolazione a fronteggiare il pericolo, evitare disastri architettonici, paesaggistici ma soprattutto evitare perdite di vite umane. L'educazione all'informazione e a come reagire razionalmente non può che partire dalle scuole, ambiente in cui educare alla cittadinanza attiva significa accompagnare l'alunno nel suo processo di identificazione in relazione agli altri diversi da sé, nel suo prendere forma di cittadino, libero, responsabile, attivo e consapevole.

3. Oggetto e Articolazione dell'intervento

Oggetto dell'Avviso è il riconoscimento di un premio ai migliori progetti a carattere educativo/formativo che devono fare riferimento all'anno scolastico 2022-2023 ed essere coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e con la progettazione formativa delle Istituzioni Scolastiche.

I progetti devono essere caratterizzati da un approccio interattivo che favorisca il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte e dovranno esprimere in maniera chiara ed adeguata, coerente con le finalità dell'avviso, concetti ed azioni utili a sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza tutta sulle tematiche in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico sul territorio regionale al fine di divulgare la conoscenza in materia ambientale, sismica e vulcanologica. Tale impostazione deve tenere conto degli aspetti ambientali, culturali, sociali, economici e psicologici del fenomeno.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la predisposizione di un elaborato scritto (racconti, poesie, saggi), materiale audio-visivo (videoclip, spot, cortometraggi); creazione artistica (disegni, dipinti, fotografie, fumetti); prodotto musicale di qualsiasi genere (ad esempio, rap, rock, pop, classica), realizzati da singoli studenti o da gruppi nell'ambito dell'istituzione scolastica di appartenenza. Gli studenti potranno optare per la realizzazione di una delle quattro categorie di progetti:

1. Elaborati scritti (racconti, poesie, saggi)
2. Materiale audiovisivo (videoclip, spot, cortometraggi)
3. Creazioni artistiche (disegni, dipinti, fotografie, fumetti)
4. Prodotti musicali di qualsiasi genere musicale (ad esempio, rap, rock, pop, classica).

4. Soggetti proponenti

Possono presentare le proposte progettuali le scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado e le strutture del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche, con sede nei comuni nella *zona sismica I* individuati nella delibera n.00387 del 22 maggio 2009 "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3519 del 28 aprile 2006 e DGR Lazio 766/03.(Allegato D).

Ogni soggetto proponente può presentare al massimo due candidature riferite a gruppi di studenti appartenenti a classi diverse, in modo da garantire un'ampia partecipazione coinvolgendo nella realizzazione del progetto una platea diversificata e che possa raccogliere le sensibilità dei ragazzi anche di età diverse.

I soggetti proponenti potranno coinvolgere attraverso apposita lettera di adesione da allegare alle candidature, soggetti pubblici o privati presenti nel territorio di riferimento al fine di assicurare un più ampio coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi oggetto del presente avviso. Ogni soggetto proponente può presentare al massimo due proposte progettuali pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

5. Destinatari degli interventi

I destinatari dell'avviso sono gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del Lazio di cui sopra, nel corso dell'anno scolastico 2022-2023.

6. Durata

I progetti dovranno essere realizzati nell'arco dell'anno scolastico 2022-2023.

7. Scadenza

Le candidature di cui al presente Avviso potranno essere presentate dalle ore **9:00 del 18/01/2023** alle ore **17:00 del 21/02/2023**.

8. Risorse finanziarie

La Regione Lazio, destinerà al premio “Giornata dell’alfabetizzazione sismica” a.s 2022-2023 la somma complessiva di euro 50.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità “Giovani” Obiettivo specifico f) così ripartita:

- Categoria Elaborati scritti: 5.000,00 euro;
- Categoria Materiale audiovisivo: 5.000,00 euro;
- Categoria Creazioni artistiche: 5.000,00 euro;
- Categoria Prodotti musicali: 5.000,00 euro.

A ciascuna Scuola/Istituto il cui progetto ha ottenuto il maggior punteggio per la categoria di riferimento, verrà assegnato un premio che potrà essere utilizzato per le finalità proprie della scuola, quale, a titolo esemplificativo, per l’acquisto di materiale a supporto della didattica, pari a 5.000,00 euro.

L’erogazione del premio è comunque subordinata alla verifica in capo al soggetto vincitore del possesso dei requisiti previsti dal bando pubblico e dalla normativa vigente applicabile in materia.

Attraverso l’utilizzo di questa forma di sostegno, che non si configura come un aiuto di Stato, sarà possibile riconoscere pertanto ai soggetti un premio, in conformità a quanto stabilito dall’art 52 del Regolamento (UE) 1060/2021, ovvero un contributo finanziario attribuito a titolo di ricompensa in seguito ad una selezione che rispetti i principi della trasparenza e della parità di trattamento.

9. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Ciascun proponente (in forma singola) può presentare due proposte progettuali nell’ambito del presente Avviso afferenti a due diverse categorie come previsto all’articolo 3.

La presentazione di proposte progettuali in numero superiore a due comporta l’inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l’accesso (SIGEM).

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Il completamento della procedura permette l’accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

All’interno della piattaforma, una volta effettuato l’accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- elaborati e/o i prodotti artistici/multimediali/audiovisivi/musicali;
- domanda di ammissione a finanziamento, come da allegato A, da stampare e firmare;
- descrizione della proposta progettuale, come da allegato B, da stampare e firmare;
- eventuali lettere di adesione alla proposta progettuale da parte di soggetti della società civile impegnati sul tema del contrasto alla violenza di genere (Allegato C);
- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

È prevista assistenza tecnica in fase di presentazione delle proposte come indicato al successivo art. 21 del presente Avviso Pubblico.

10. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta b);
- b. valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, formata da rappresentanti della Regione Lazio, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteria	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso</i>	0-20
	<i>Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo</i>	0-10
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)</i>	0-10
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare</i>	0-20
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-15
	<i>Grado di coinvolgimento della società civile e delle strutture territoriali che si occupano delle tematiche connesse alla sismicità</i>	0-15
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
	<i>Descrizione delle attività progettuali di sensibilizzazione e responsabilizzazione permanente degli studenti sul tema rischio sismico</i>	0-5
	<i>Contesti territoriali: regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree regionali periferiche, aree interne, ecc.)</i>	0-5

In esito alla valutazione tecnica effettuata dalla Commissione, la proposta progettuale che conseguirà il punteggio più alto per ogni Categoria (di cui all'articolo 3) verrà finanziata secondo le modalità previste all'articolo 8.

A parità di punteggio, per l'assegnazione del contributo per Categoria, sarà data precedenza ai soggetti che hanno valorizzato i criteri c) e d). Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tali criteri, il contributo sarà assegnato in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

1.1. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti valutati, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la verifica di ammissibilità formale.

Con apposita Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti che hanno ottenuto il premio, dei progetti idonei ma non premiati e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/documentazione> e sul portale: <http://www.lazioeuropa.it/>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC

all'indirizzo predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Obblighi del destinatario del premio

Pena la revoca, il Destinatario del premio si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano ed Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;

In caso di inosservanza di uno o più obblighi, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate.

13. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

14. Gestione finanziaria del contributo

Gli importi da erogare ai soggetti vincitori del premio sono da considerare come premi ai sensi dell'art. 52 del Regolamento (UE) 1060/2021 e i costi sostenuti dai soggetti proponenti vincitori che non devono essere rendicontati.

In esito alla procedura di cui ai precedenti artt. 10-11, la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà a liquidare il contributo *una tantum* ai soggetti premiati, sulla base della documentazione presentata e verificata in fase di istruttoria della richiesta che attesta il possesso dei requisiti per beneficiare dei premi previsti dal presente avviso. L'importo corrispondente al contributo *una tantum* sarà accreditato sul conto corrente bancario/postale intestato al soggetto premiato e indicato in sede di presentazione della richiesta.

15. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica tranches a seguito della notifica del premio da parte dell'amministrazione regionale. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presenza di un DURC regolare.

16. Informazione e pubblicità

Durante l'attuazione dell'operazione, il soggetto beneficiario è tenuto ad informare i destinatari dell'iniziativa e il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi assegnati dalla regione Lazio:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

17. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla

gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PR Lazio FSE+ 2021-2027. Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per ricevere assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso: alfabetizzacionesismica@regione.lazio.it

22. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/documentazione> nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> nella sezione Bandi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.